

SCHEMA DI PROGETTO N. 1

Denominazione progetto	"MATEMATICA IN GIOCO"
Priorità cui si riferisce	Miglioramento e innalzamento delle competenze LOGICO-MATEMATICHE degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria
Traguardo di risultato	Potenziare la percentuale degli alunni con livelli alti in raccordo con i dati regionali, della macroarea sud e nazionali in riferimento alla prove INVALSI.
Obiettivo di processo	Progettare attività didattiche per il recupero e per il potenziamento delle competenze logico- matematiche degli alunni delle classi 3 [^] ,4 [^] .5 [^] Primaria tenendo conto dei Quadri di riferimento INVALSI
Altre priorità	I risultati delle prove nazionali, seppur in linea di massima soddisfacenti, hanno evidenziato delle carenze in Matematica in alcune classi pertanto diventa prioritario intervenire anche mediante azioni formative per i docenti. Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/ apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative learning, il Tutoring, al fine di migliorare il rapporto insegnamento/apprendimento
Situazione su cui interviene	Per quanto riguarda la Matematica, il punteggio medio delle classi quinte è inferiore in due delle tre classi campionate. Il numero degli alunni collocati nel livello 1 è nettamente superiore ai dati di riferimento, invece il numero degli alunni collocati nel livello 5 è nettamente inferiore ai dati di riferimento. Per quanto riguarda la variabilità dei risultati in Matematica, si osserva una discordanza dei risultati sia fra le classi che dentro le classi.
Attività previste	Per rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti, le attività saranno programmate per fasce di livello. Verrà favorita la partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare per gli alunni delle classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] della Scuola Primaria. Nel dettaglio le azioni saranno così sviluppate: -Individuazione delle priorità di intervento in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di Percorsi calibrati ai bisogni degli alunni -Predisposizione di Prove di verifica coerenti con i Percorsi progettati -Promozione di percorsi formativi per Docenti di Matematica, finalizzati ad innovare la didattica
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	<i>Docenti curricolari di Matematica Docenti del potenziamento per la suddivisione della classe in gruppi e per attività per classi parallele.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio informatico mobile e una LIM</i>
Indicatori utilizzati	<i>Prove standardizzate di Matematica. Gli insegnanti utilizzeranno criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, secondo gli Indicatori di valutazione allegati al POF. I criteri di correzione delle prove saranno concordati e condivisi per discipline per classi parallele.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine di ogni anno del progetto è di sei punti percentuale.</i>
Valori / situazione attesi	<i>I risultati attesi innalzeranno del 20% il valore di partenza entro la fine del triennio(Maggio 2018).</i>

SCHEDA DI PROGETTO N. 2

"CONSOLIDIAMO E POTENZIAMO CIO' CHE SIAMO REALMENTE"

Denominazione progetto	CONSOLIDIAMO E POTENZIAMO CIO' CHE SIAMO REALMENTE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento e innalzamento delle competenze LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE degli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado</i>
Traguardo di risultato	<i>Potenziare la percentuale degli alunni con livelli alti in raccordo con i dati regionali, della macroarea sud e nazionali.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettare attività didattiche per il recupero/consolidamento e/o potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche degli alunni.</i>
Altre priorità	<i>La valutazione finale degli alunni al termine della Scuola Secondaria deve tendere a livelli alti puntando ad un incremento della preparazione e delle competenze acquisite.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti licenziati hanno conseguito una valutazione, sia nelle fasce di voto basse, intermedie e alte, differenti rispetto ai dati di confronto. La percentuale degli alunni con votazione 7 è nettamente superiore alle altre medie, ciò dimostra un appiattimento delle valutazioni dovute alle performance degli alunni. La percentuale degli alunni licenziati con votazione alta (8,9,10) risulta inferiore alla media dei dati di confronto.</i>
Attività previste	<i>Per rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti, le attività saranno programmate per fasce di livello. Verrà favorita la partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare sia per gli alunni della Scuola Primaria che Secondaria. Gli studenti della Scuola Secondaria, che mostreranno particolari attitudini, parteciperanno anche a gare o competizioni esterne alla scuola. Gli interventi individualizzati, da mettere a punto nelle classi, prevederanno azioni di tutoraggio (apprendimento tra pari, lavori a coppie) e/o forme di apprendimento cooperativo per sviluppare atteggiamenti di rispetto reciproco tra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze.</i>
Risorse finanziarie necessarie
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti curricolari Docenti del potenziamento in ambito Linguistico, Letterario e Logico-Matematico</i>
Indicatori utilizzati	<i>Prove standardizzate di Italiano e Matematica e Lingue Straniere Gli insegnanti utilizzeranno criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, secondo gli Indicatori di valutazione allegati al POF. I criteri di correzione delle prove saranno concordati e condivisi per discipline per classi parallele.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del triennio del progetto è di sei punti percentuali, due al termine di ciascun anno</i>
Valori / situazione attesi	<i>I risultati attesi innalzeranno del 6% il valore di partenza entro la fine del triennio(Maggio 2018).</i>

SCHEMA DI PROGETTO N.3

“IMPARA L’INGLESE”

Denominazione progetto	IMPARA L’INGLESE (<i>Scuola dell'infanzia e Primaria</i>)
Priorità cui si riferisce	Favorire un primo approccio alla lingua inglese per i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia. Sviluppo e incremento delle competenze comunicative della lingua inglese per gli alunni della scuola primaria.
Traguardo di risultato	L’approccio alla lingua straniera nella scuola dell’Infanzia deve essere inteso come base di interesse e di motivazione per i bambini, al fine di facilitare l’apprendimento negli anni successivi. Potenziare le competenze di base per la comprensione e produzione di una seconda lingua negli alunni della Scuola Primaria.
Obiettivo di processo	Fornire ai bambini di quattro e cinque anni della Scuola dell’Infanzia occasioni nelle quali essi possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica attraverso i canali senso- percettivi ; Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Primaria)
Altre priorità	Promuovere e incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative.
Situazione su cui interviene	Potenziare interventi per migliorare le abilità di ascolto, produzione e interazione sociale in riferimento alla Lingua Inglese.
Attività previste	Svolgimento di attività ludico-creative,musicali e di movimento(partendo dalle esperienze quotidiane più vicine al mondo degli alunni) per rendere stimolante e divertente l'apprendimento della lingua inglese. Attività di apprendimento attraverso la modalità CLIL
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Due docenti dell’organico di potenziamento di cui uno di Scuola Secondaria ed un docente di Scuola Primaria. Docenti curricolari
Altre risorse necessarie	Aula laboratorio e LIM
Indicatori utilizzati	Osservazione sistematica – compilazione di griglie di rilevazione degli apprendimenti Criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, secondo gli Indicatori di valutazione allegati al POF. I criteri di correzione delle prove saranno concordati e condivisi per discipline per classi parallele.
Stati di avanzamento	Familiarità con i suoni e le strutture della lingua inglese (Scuola dell’Infanzia). Miglioramento delle competenze comunicative nella lingua inglese(Primaria)
Valori / situazione attesi	I risultati attesi innalzeranno del 4% il valore di partenza entro la fine del biennio(Maggio 2017).

SCHEMA DI PROGETTO N. 4

“LA COMPETENZA DIGITALE A SCUOLA”

Denominazione progetto	“LA COMPETENZA DIGITALE A SCUOLA”
Priorità cui si riferisce	Effettuare interventi per favorire negli alunni l’acquisizione di competenze digitali Favorire nei docenti l’utilizzo, accanto alle metodologie didattiche formali, di nuove tecnologie nella modalità di insegnamento – apprendimento
Traguardo di risultato	Far comprendere le potenzialità degli strumenti digitali intesi quali opportunità di ricerca e di analisi di informazioni da parte degli alunni ai fini della certificazione della competenza digitale Formare i docenti in relazione alle opportunità fornite dalle nuove tecnologie quali supporto alla didattica ed alla trasmissione dei saperi.
Obiettivo di processo	Favorire la conoscenza e l’utilizzo delle risorse didattiche presenti sul web per integrare metodologie tradizionali a contesti di apprendimento Educare gli alunni delle classi IV e V e di Scuola Secondaria ad un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione
Altre priorità	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
Situazione su cui interviene	Carenza di attività didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze digitali
Attività previste	Percorsi didattici e formativi, guidati da esperti per insegnanti, alunni, genitori Percorsi di formazione specifici a piccoli gruppi Incontri con gli alunni per condividere le informazioni Attività di laboratorio
Risorse finanziarie necessarie	Si stima un costo complessivo per la formazione dei docenti pari ad €500,00
Risorse umane	Un docente dell’organico di potenziamento esperto in Informatica Docenti esperti esterni Animatore digitale d'Istituto
Altre risorse necessarie	Laboratorio informatico e LIM
Indicatori utilizzati	Osservazione sistematica – compilazione di griglie di rilevazione degli apprendimenti Criteri comuni di valutazione, secondo gli Indicatori di concordati e indicati nel curriculum.
Stati di avanzamento	Realizzazione di attività didattiche col supporto delle TIC quale buona pratica condivisa Attività di ricerca e di laboratorio per gli alunni di scuola Primaria e Secondaria.
Valori / situazione attesi	I risultati attesi consentiranno a ciascun alunno di aver acquisito la competenza digitale che sarà valutata nel documento di certificazione delle competenze al termine della classe V e del I ciclo.

SCHEMA DI PROGETTO N. 5

Denominazione progetto	“BES, DSA, Stranieri: mai da soli!”
Priorità cui si riferisce	Favorire una didattica personalizzata che tenga conto delle esigenze di apprendimento del singolo alunno per il quale sono evidenziate difficoltà in quanto allievo con DSA o BES o straniero promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali;
Traguardo di risultato	Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l’organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES e con DSA promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l’utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche che tenga conto anche di percorsi dedicati agli alunni stranieri;
Obiettivo di processo	Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico. Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipe pedagogiche. Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione per alunni stranieri.
Altre priorità	Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES. Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES e stranieri evitando l’insuccesso scolastico e la perdita di autostima. Indurre i docenti dei tre ordini di scuola dell’Istituto a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all’apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non.
Situazione su cui interviene	Presenza di alunni con DSA e BES, oltre che stranieri, nelle scuole dei tre ordini
Attività previste	Utilizzo delle moderne tecnologie quali strumenti didattici per favorire lo sviluppo di abilità e competenze, promuovere l’integrazione, aggirare ostacoli oggettivi, offrire conoscenze e garantire il successo formativo. Attivazione di percorsi di informazione/formazione specifica degli insegnanti. Realizzazione di attività di recupero anche in orario extra-scolastico per piccoli gruppi, per classi parallele
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Docenti dell’organico di potenziamento Docenti curricolari
Altre risorse necessarie	Laboratorio informatico e LIM
Indicatori utilizzati	Osservazione sistematica – compilazione di griglie di rilevazione degli apprendimenti Criteri comuni di valutazione, secondo gli Indicatori di concordati e indicati nel curriculum.

Stati di avanzamento	Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali, con particolare interesse verso gli stranieri.
Valori / situazione attesi	Migliorare i risultati di apprendimento di alunni con DSA, BES, stranieri. Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico,

Denominazione progetto	"LO SPORT VA A SCUOLA"
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport sin dalla Scuola dell'Infanzia
Traguardo di risultato	Diffondere un uso educativo ed orientante dell'attività motoria attraverso una serie di attività ludico-motorie proposte in maniera specifica, ma non tecnicistica, adatte cioè all'età degli alunni dell'Istituto Comprensivo a partire dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado
Obiettivo di processo	<p>Valorizzazione delle competenze motorie, degli obiettivi specifici del curriculum verticale dai 3 ai 14 anni con attenzione alle competenze trasversali di cittadinanza garantendo a tutti i bambini e alle bambine dell'Istituto Comprensivo una proposta che aumenti l'offerta formativa e l'apprendimento attraverso il movimento, la motricità finalizzata e la pratica sportiva.</p> <p>Costituire e formare un team di referenti d'Istituto sul motorio in grado di valorizzare e promuovere un incremento dell'attività motoria, ludica e sportiva nelle classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado al fine di favorire negli studenti l'adozione di idonei stili di vita nella convinzione che il movimento e lo sport rappresentino un'occasione importante per la formazione.</p> <p>Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi "stile di vita" umana</p>
Altre priorità	<p>Costruire un progetto integrato nel territorio con potenziamento della condivisione e della collaborazione delle agenzie territoriali: comune, asl, enti, volontariato e società sportive del territorio con messa a disposizione di risorse materiali e di risorse umane</p> <p>Contribuire al miglioramento della costruzione del "progetto di vita" di ogni alunno, fornendo le basi che permettono a ciascuno di affrontare in modo positivo e responsabile le esperienze successive all'uscita della scuola del primo ciclo d'istruzione e di formazione, in questa particolare fase dell'età evolutiva</p>
Situazione su cui interviene	Il percorso di attività motoria nei tre ordini di scuola necessita della presenza di un docente in organico potenziato che possa collaborare con i docenti curricolari al fine di coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto. In modo particolare, accanto al docente di scuola dell'Infanzia che ha preso parte al percorso di formazione "Il corpo e il movimento" per l'insegnamento dell'attività motoria nei bambini dai 3 ai 5 anni e al docente di Scuola secondaria d'Istituto emerge l'esigenza di un docente da assegnare prioritariamente alla Scuola primaria.
Attività previste	<p>Percorsi didattici e formativi, per tutti gli alunni volti a promuovere corretti stili di vita.</p> <p>Attività pratiche per lo sviluppo di apprendimenti motori.</p> <p>Esperienze di gioco-sport come naturale evoluzione dell'alfabetizzazione di base.</p> <p>Lezioni specifiche di gioco polivalente.</p> <p>Lezioni monotematiche su specifiche esperienze sportive ed espressive</p>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Un docente dell'organico di potenziamento esperto in Attività Motoria Docenti interni di Scuola dell'infanzia e Secondaria di I grado
Altre risorse necessarie	

Indicatori utilizzati	Osservazione sistematica – compilazione di griglie di rilevazione degli apprendimenti Criteri comuni di valutazione, secondo gli Indicatori di concordati e indicati nel curriculum.
Stati di avanzamento	Realizzazioni di manifestazioni sportive in itinere Osservazione sistematica degli alunni attraverso lo svolgimento di prove pratiche
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppare le competenze in ambito motorio e relazionale al termine del Primo ciclo d'Istruzione</i>